# Commercio e somministrazione alimenti e bevande

*Regione Emilia Romagna*

***Bando per la qualificazione e la valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande***

1° finestra: apertura 18 febbraio 2020, chiusura 18 marzo 2020 ore 13.00
2° finestra: apertura 15 settembre 2020, chiusura 29 ottobre ore 13.00

| | |
|---|---|
| **Obiettivi** | In attuazione dell'Azione 3.3.4 del POR FESR 2014/2020 e coerentemente con la L.R. 41/1997, la Regione Emilia-Romagna vuole favorire e promuovere la **riqualificazione** e la **valorizzazione** delle **attività commerciali e di pubblico esercizio** del territorio. Le risorse disponibili ammontano a complessivi 4 milioni di euro. |
| **Beneficiari** | **Imprese, aventi qualsiasi forma giuridica**, che al momento della domanda di contributo:<br>a) esercitano **un'attività commerciale al dettaglio in sede fissa, anche stagionale, avente i requisiti di esercizio di vicinato**, come nell'art. 4, comma 1, lettera d del D.Lgs n. 114/1998. Gli esercizi di vicinato hanno superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e non superiore a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.<br>Sono ammessi i settori di attività economica appartenenti alla **Sezione G**, **Divisione 47** dei settori di attività economica Ateco 2007, **ad esclusione** dei codici 47.11.1 "Ipermercati", 47.11.2 "Supermercati", 47.3 "Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione", 47.8 "Commercio al dettaglio ambulante", 47.9 "Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati".<br>b) esercitano, **anche in forma stagionale, un'attività di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e/o bevande**, come nell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 14/2003 e ss.mm e ii.. Per attività di somministrazione pubblica di alimenti e bevande si intende l'attività di vendita per il consumo sul posto in tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti in locali o superfici aperte al pubblico attrezzate a tal fine.<br>Sono ammessi i settori di attività economica appartenenti alla **Sezione I**, **Divisione 56** dei settori di attività economica Ateco 2007, **ad esclusione** dei codici 56.10.12 "Attività di ristorazione connessa alle aziende agricole", 56.10.2 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto", 56.10.4 "Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti", 56.10.41 "Gelaterie e pasticcerie ambulanti", 56.10.42 "Ristorazione ambulante", 56.10.50 "Ristorazione su treni e navi", 56.21.00 "Catering per eventi, banqueting", 56.29.10 "Mense", 56.29.20 "Catering continuativo su base contrattuale".<br>**Il bando non si applica e non agevola le attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 14/2003 e ss.mm..ii.**. (esercitate congiuntamente ad altre attività, riservate a particolare categorie, temporanee, ecc). **I settori di attività economica Ateco 2007 ammissibili sono indicati nell'allegato A del bando**. |

| | |
|---|---|
| | Altri requisiti dei beneficiari:<br>c) devono essere **regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio**;<br>d) devono possedere le dimensioni caratteristiche di **micro e piccole imprese**, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; tuttavia, in linea con quanto previsto dalla L.R. 41/97, il **limite massimo degli addetti per impresa** è fissato alle **40 unità**;<br>e) non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;<br>f) il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto. |
| **Tipologia e misura del contributo** | I progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una **dimensione minima** di investimento non inferiore a **15.000,00 euro**. L'agevolazione consiste in un contributo a **fondo perduto**, nella misura del **40% della spesa ammessa**. Sono previste diverse **premialità**:<br>- **+ 5%** per progetti:<br>▪ aventi **ricaduta positiva sull'occupazione a tempo indeterminato e stabile**;<br>▪ e/o **proposti da imprese femminili e/o giovanili** (qui la definizione di impresa femminile o giovanile);<br>▪ (in caso di soggetti proponenti con un fatturato annuo pari o maggiore a 2 milioni di euro) e/o in possesso del **rating di legalità**;<br>▪ e/o **appartenenti ai settori della Strategia di Specializzazione intelligente (S3)**. I settori di attività economica Ateco 2007 appartenenti alla S3 sono quelli indicati nell'allegato A del bando;<br>▪ operanti, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle **aree montane**, così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm..ii. e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004 e 1813/2009 (c.d. Aree montane).<br>- **+10%** nel caso in cui, al momento della domanda, i soggetti che propongono i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, in **locali presi in locazione con contratti regolarmente registrati**.<br>Il **contributo complessivo concedibile**, anche in presenza dei requisiti per ottenere l'applicazione delle premialità sopra indicate, non potrà comunque superare l'importo massimo di **30.000,00 euro**. |
| **Regime di aiuto e cumulo dei contributi** | L'agevolazione, costituisce aiuto "de minimis" ai sensi Regolamento UE 1407/2013 del 18/12/2013. Gli aiuti previsti dal bando **non sono cumulabili**, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come |

| | |
|---|---|
| | aiuti di stato, mentre **sono cumulabili** con altre agevolazioni pubbliche che non configurino aiuti di stato. |
| **Spese ammissibili** | a) Spese per **opere edili, murarie e impiantistiche** connesse agli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture nelle quali si svolge l'attività;<br>b) spese di **consulenza** relative alla progettazione**, direzione lavori e collaudo connesse agli interventi di riqualificazione**, **ristrutturazione e/o ampliamento** delle strutture nelle quali si svolge l'attività. Queste spese sono ammesse **nella misura massima del 10% di cui alla precedente voce a)**;<br>c) spese per l'acquisto di **macchinari, attrezzature, impianti, finiture e arredi** funzionali all'esercizio dell'attività e all'offerta o al miglioramento di nuovi servizi e/o prodotti alla clientela, nonché di sistemi per la vendita di prodotti sfusi e di vuoto a rendere;<br>d) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche (**hardware**), per l'acquisto di **software** e relative **licenze d'uso**, di servizi di **cloud computing** funzionali all'esercizio dell'attività e all'offerta o al miglioramento di nuovi servizi e/o prodotti alla clientela, nonché per la realizzazione di **siti internet** ed **e-commerce**, con esclusione delle spese relative alla manutenzione ordinaria, all'aggiornamento e alla promozione;<br>e) Spese per l'acquisto di beni intangibili quali **brevetti**, **marchi**, **licenze** e **know how**;<br>f) Spese per l'acquisizione di servizi di **consulenza** strettamente connessi alla **realizzazione dei progetti e/o richiesti per la presentazione delle domande**. Tali spese sono ammesse **nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui alle voci a)+b)+c)+d)+e)**. |
| **Modalità di presentazione della domanda** | La trasmissione della domanda, **firmata digitalmente**, dovrà essere effettuata tramite l'applicativo web della Regione Emilia-Romagna SFINGE 2020:<br>- **1° finestra**: dalle ore 10.00 del giorno 18 febbraio 2020, alle **ore 13.00 del giorno 18 marzo 2020**;<br>- **2° finestra**: dalle ore 10.00 del giorno 15 settembre 2020 **alle ore 13.00 del giorno 29 ottobre 2020**.<br><br>La procedura di selezione dei progetti è **valutativa a sportello**. La selezione delle domande e la valutazione dei progetti sarà pertanto effettuata secondo l'**ordine cronologico di presentazione** degli stessi.<br><br>**È prevista la possibile chiusura del bando prima della scadenza al raggiungimento di 150 domande/finestra.** L'eventuale notizia relativa alla chiusura verrà pubblicata su http://fesr.regione.emilia-romagna.it/ nella sezione dedicata al bando. |
| **Link** | http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2019/commercio-e-somministrazione-di-alimenti-e-bevande |
| **Contatti** | **Regione Emilia-Romagna – Sportello Imprese**<br>Tel. 848.800.258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.<br>Email: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it |